

Decreto «taglia prezzi»: no alla riapertura della rateizzazione delle multe latte



La Camera ha **rigettato** l'**emendamento** che consentiva di riaprire la rateizzazione delle **multe sulle quote latte** contenuto nel cosiddetto decreto «taglia prezzi», recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina. La questione aveva sollevato reazioni contrastanti da parte del mondo politico e delle organizzazioni sindacali agricole.

«È un **apiaga che va risolta** – ha commentato con favore qualche giorno fa l'assessore regionale lombardo all'agricoltura, Fabio Rolfi – salvaguardando le imprese agricole, nelle quali in molti casi c'è stato un **cambio generazionale** in questi anni. Dobbiamo garantire **continuità aziendale** e non impoverire il patrimonio zootecnico, accompagnando le aziende che hanno in eredità questa situazione per superare le difficoltà e **mettersi in linea col futuro**».

Di tutt'altro avviso il presidente della Copagri Franco Verrascina. **Non possiamo accettare** – ha affermato – che venga riaperta la partita del **pagamento delle multe** delle quote latte e riteniamo che un **intervento legislativo** in questa direzione sia **anacronistico e inadeguato**, in quanto rischia di causare la **chiusura di migliaia di stalle**. Auspichiamo che si intervenga per tenere conto dei **recenti pronunciamenti della Corte di giustizia dell'Unione europea**, che appena qualche mese fa aveva **dichiarato nulle** tutte le **annate oggetto di prelievi supplementari**».

«Alla luce delle decisioni della Corte di giustizia UE, infatti, ultima delle quali quella del 13 gennaio scorso, e in ragione della necessità di impedire qualsivoglia attività di riscossione di somme determinate in maniera non corretta in virtù delle decisioni UE – ha concluso Verrascina – riteniamo necessario **sospendere iniziative di recupero**, anche per compensazione, e laddove vengano rideterminati gli importi **annullare** al contempo qualsiasi **richiesta di interessi o sanzioni**, considerato l'intervenuto **annullamento delle comunicazioni inviate**».